



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare l'art. 32, comma 2, in base al quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie [...] sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"*, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

VISTO l'art. 1, comma 504, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, di modifica dell'articolo 4, comma 3-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale: *"Fermo restando le disposizioni di cui all'articolo 12, commi da 2 a 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione"*;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, il quale dispone che *"successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.: sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*;

VISTA la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione"*;

VISTO l'art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 del 2016 e s.m.i., in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le

stazioni appaltanti rispettano, tra gli altri, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione degli inviti e degli affidamenti;

VISTO l'art. 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, in cui si dispone che *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021"*;

VISTO l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale, nelle more dell'adozione del regolamento di cui all'art. 216, comma 27-*octies*, del citato Decreto Legislativo, rimanda, in via transitoria, alle linee guida emanate dall'ANAC con riferimento ai contratti sotto soglia;

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge 14 giugno 2019 n. 55;

VISTA l'e-mail del 16/04/2021 pervenuta dall'Ufficio Tecnico di questa Direzione (Uff. X D.R.I.A.L.A.G.) in cui si segnala che: *"nell'ambito dei lavori di adeguamento antincendio della sede di Piazza Dalmazia che stanno coinvolgendo anche la parte degli impianti elettrici si è venuti a conoscenza del fatto che entrambe i gruppi UPS presenti nella sede sono fuori servizio. La situazione attuale vede la presenza di 2 unità UPS: Ups 1 - Marca POWERTRONIX; Ups 2 - Marca BORRI. L'UPS 1 è in allarme per motivi non conosciuti. L'UPS 2 ha subito il danneggiamento del gruppo batterie per il surriscaldamento delle stesse ed è in allarme. Alla luce della dismissione del CED presso altro sito è doveroso far presente che ad oggi uno dei due UPS non è più necessario. Nell'ambito degli interventi di adeguamento dell'impianto elettrico è stata adeguata e ripristinata la rete di alimentazione sotto continuità per le PDL. La funzionalità di tale rete non può prescindere dalla presenza di almeno un UPS. Alla luce di quanto sopra è necessario contattare le ditte produttrici delle due apparecchiature e farle intervenire per un sopralluogo e valutare lo stato delle apparecchiature al fine di produrre preventivi di spesa per ripristinarne la funzionalità. Una volta acquisiti i preventivi si potrà stabilire quale soluzione adottare nel rispetto delle esigenze tecniche e di spesa"*.

PRESO ATTO della necessità di procedere al ripristino di almeno uno dei due gruppi di continuità installati presso l'immobile del Ministero dell'Economia e delle Finanze di piazza Dalmazia n. 1, Roma, per garantire la continuità delle attività istituzionali ivi svolte in caso di interruzione dell'alimentazione della rete elettrica;

CHIESTO un preventivo di spesa alle ditte produttrici degli UPS - Powertronix S.r.l. (P. IVA 08305700158) per l'UPS 1 e Borri S.p.A. (P. IVA 03471720965) per l'UPS 2 - previa effettuazione di un sopralluogo;

VISTA la comunicazione a mezzo e-mail del 13/05/2021 della Borri S.p.A., in cui si comunica che: *"analizzando il report del sopralluogo sull'UPS in oggetto, francamente da tecnico mi sento di sconsigliarvi la riparazione. Questo sostanzialmente perché oltre ai numerosi componenti trovati guasti, altre parti necessitano comunque la sostituzione a causa di obsolescenza: Condensatori AC, condensatori DC, snubber e ventilatori. Se poi a questo aggiungiamo il costo del lavoro e la sostituzione delle batterie, il costo totale raggiunge (se non supera) il costo di un nuovo UPS."*;

VISTO il preventivo di spesa n. 0440-21 MEF-REV.2 del 23/04/2021 della Powertronix S.r.l., trasmesso a mezzo e-mail in data 03/06/2021, in cui per il ripristino dell'UPS di competenza è formulata un'offerta complessiva pari ad € 7.999,92 (I.V.A. esclusa) - importo peraltro comprensivo del ritiro e dello smaltimento di tutte batterie esauste installate su entrambi gli UPS guasti, ossia n° 32 batterie 100Ah e n° 50 batterie 150Ah;

VISTA la comunicazione, trasmessa a mezzo e-mail, del 16/06/2021, con cui l'Ufficio Tecnico ha dichiarato congruo il n. 0440-21 MEF-REV.2 del 23/04/2021 della Powertronix S.r.l., trasmesso a mezzo e-mail in data 03/06/2021, per l'importo confermato di € 7.999,92 (I.V.A. esclusa);

CONSIDERATO che, in base al costo preventivato, è possibile procedere ad un affidamento diretto dell'intervento, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, lettera a), della legge 11 settembre 2020, n. 120;

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, lettera a), della legge 11 settembre 2020, n. 120, alla Powertronix S.r.l. (P. IVA 08305700158), con sede legale in Grezzago (MI), via Abruzzi 1, l'intervento di ripristino dell'UPS marca Powertronix installato presso l'immobile del Ministero dell'Economia e delle Finanze di piazza Dalmazia n. 1, Roma, compreso il ritiro e smaltimento di tutte batterie esauste installate sugli UPS guasti e più precisamente n° 32 batterie 100Ah e n° 50 batterie 150Ah;

2. di formalizzare l'acquisto tramite la piattaforma www.acquistinretepa.it, con la modalità della Trattativa Diretta;

3. di quantificare l'importo complessivo dell'affidamento in **€ 7.999,92** (I.V.A. esclusa);

4. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il Dott. Vincenzo Curia, in servizio presso l'Ufficio V della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;

5. di conferire l'incarico di Direttore dell'Esecuzione del Contratto all'Ing. Omero Ciavatta, Responsabile Tecnico Amministrativo per la sede di piazza Dalmazia;

6. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

II DIRIGENTE DELL'UFFICIO V
Dott.^{ssa} Elena Luciano